



## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

MG Chemicals UK Limited - ITA

N° Versione: A-1.00

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (UE) N. 2015/830)

Data di emissione: 08/05/2019

Data di revisione: 08/05/2019

L.REACH.ITA.IT

### SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	842AR
Sinonimi	SDS Code: 842AR-Aerosol: 842AR-140G
Altri mezzi di identificazione	Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	rivestimento elettricamente conduttivo
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	MG Chemicals UK Limited - ITA	MG Chemicals (Head office)
Indirizzo	Heame House, 23 Bilston Street, Sedgely Dudley DY3 1JA United Kingdom	9347 - 193 Street Surrey V4N 4E7 British Columbia Canada
Telefono	+(44) 1663-362888	+(1) 800-201-8822
Fax	Non Disponibile	+(1) 800-708-9888
Sito web	Non Disponibile	www.mgchemicals.com
Email	sales@mgchemicals.com	Info@mgchemicals.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	CHEMTREC	Non Disponibile
Telefono di Emergenza	800-789-767	Non Disponibile
Altri numeri di emergenza telefonica	+(1) 703-527-3887	Non Disponibile

### SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1]	H223+H229 - Aerosol Categoria 2, H319 - Irritazione Oculare Categoria 2, H336 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
-------------------------	--

PAROLA SEGNALE **ATTENZIONE**

#### Dichiarazioni di Pericolo

H223+H229	Infiammabile aerosol; Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Continued...

## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

## Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P261	Evitare di respirare i gas.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

## Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

## Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

P405	Conservare sotto chiave.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F .
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

## Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.
------	--

## SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

## 3.1. Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

## 3.2. Miscela

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.7440-22-4 2.231-131-3 3. Non Disponibile 4.01-2119513211-60-XXXX 01-2119555669-21-XXXX	32	<u>argento</u>	EUH210 <sup>[1]</sup>
1.67-64-1 2.200-662-2 3.606-001-00-8 4.01-2119471330-49-XXXX	17	<u>acetone</u> *	Liquido infiammabile Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Irritazione Oculare Categoria 2; H225, H336, H319, EUH066 <sup>[2]</sup>
1.74-98-6 2.200-827-9 3.601-003-00-5 4.01-2119486944-21-XXXX	13	<u>propano</u>	Gas altamente infiammabile.; H280, H220 <sup>[2]</sup>
1.616-38-6 2.210-478-4 3.607-013-00-6 4.01-2119548399-23-XXXX 01-2119822377-36-XXXX	10	<u>carbonato-di-dimetile</u>	Liquido infiammabile Categoria 2; H225 <sup>[2]</sup>
1.75-28-5 2.200-857-2 3.601-004-00-0 601-004-01-8 4.01-2119485395-27-XXXX	7	<u>isobutano</u>	Gas altamente infiammabile., Gas sotto pressione (gas liquefatto); H220, H280, EUH044 <sup>[1]</sup>

## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

1.123-86-4 2.204-658-1 3.607-025-00-1 4.01-2119485493-29-XXXX	6	<u>acetato-di-n-butile</u>	Liquido infiammabile Categoria 3, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici); H226, H336, EUH066 [2]
1.110-43-0 2.203-767-1 3.606-024-00-3 4.01-2119902391-49-XXXX 01-2120752829-39-XXXX	6	<u>eptan-2-one *</u>	Liquido infiammabile Categoria 3, Tossicità acuta (orale) Categoria 4, Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4; H226, H302, H332 [2]
1.14807-96-6 2.238-877-9 3.Non Disponibile 4.01-2120140278-58-XXXX	0.4	<u>talco-</u> <u>(Mg3H2(SiO3)4)</u>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (irritazione delle vie respiratorie), Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4; H335, H332 [1]
<b>Legenda:</b>		1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione	

## SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	Se gli aerosol vengono a contatto con gli occhi: tenere immediatamente le palpebre aperte e sciacquare gli occhi con acqua corrente fresca. Assicurare un'irrigazione completa dell'occhio tenendo le palpebre aperte e lontane dall'occhio e muovendo le palpebre sollevando di tanto in tanto i coperchi superiore e inferiore. Chiedere assistenza medica senza indugio; Se il dolore persiste ricorre a consultare un medico. La rimozione delle lenti a contatto dopo una lesione agli occhi deve essere effettuata solo da personale qualificato.
<b>Contatto con la pelle</b>	In caso di bruciature da freddo (geloni): <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare immediatamente l'area colpita in acqua fredda per 10-15 minuti, immergendo se possibile e senza sfregare.</li> <li>▶ NON applicare acqua calda o calore radiante.</li> <li>▶ Applicare un panno asciutto, pulito.</li> <li>▶ Trasportare in ospedale o da un medico.</li> </ul> Se i solidi o le nebbie di aerosol si depositano sulla pelle: <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Rimuovere qualsiasi solido aderente con una crema industriale per la pulizia della pelle.</li> <li>▶ NON usare solventi.</li> <li>▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.</li> </ul>
<b>Inalazione</b>	In caso di inalazione di aerosol, fumi o prodotti della combustione: <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Spostarsi all'aria fresca.</li> <li>▶ Stendere il paziente e mantenerlo caldo e a riposo.</li> <li>▶ Protesi come dentiere, che possono bloccare le vie aeree, devono essere rimosse, laddove possibile, prima di iniziare le procedure di pronto soccorso.</li> <li>▶ Se la respirazione è debole o si è fermata, assicurarsi che le vie aeree siano libere ed eseguire la rianimazione, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR).</li> <li>▶ Trasportare all'ospedale o da un medico.</li> </ul>
<b>Ingestione</b>	Non considerato una normale via di ingresso.

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

## 4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Per chetoni semplici

## TRATTAMENTO BASE

- ▶ Liberare le vie aeree del paziente con aspirazione dove necessario.
- ▶ Controllare eventuali segni di insufficienza respiratoria e assistere la ventilazione come necessario.
- ▶ Somministrare ossigeno con una maschera collegata ad un circuito di non rirespirazione (non-rebreather) da 10 a 15 l/min.
- ▶ Monitorare e curare, laddove necessario, lo shock.
- ▶ Monitorare e curare, laddove necessario, l'edema polmonare.
- ▶ NON usare emetici. Se c'è un sospetto di ingestione, sciacquare la bocca e dare fino a 200 ml di acqua (sono raccomandati 5 ml/kg) per diluizione laddove il paziente è in grado di deglutire, ha un forte riflesso faringeo e non sbava.
- ▶ Somministrare carboni attivati.

## TRATTAMENTO AVANZATO

- ▶ Prendere in considerazione l'intubazione orotracheale o nasotracheale per il controllo delle vie aeree in un paziente privo di conoscenza o laddove si sia e verificato un arresto respiratorio.
- ▶ Considerare l'intubazione ai primi segni di ostruzione delle vie respiratorie superiori a seguito di edema.
- ▶ La ventilazione a pressione positiva usando una maschera con valvola-sacco può essere utile.
- ▶ Monitorare e curare, dove necessario, l'aritmia.
- ▶ Avviare un IV D5W TKO. Se sono presenti segni d'ipovolemia usare una soluzione di Ringer lattato. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- ▶ L'ipotensione con segni di ipovolemia richiede un'attenta somministrazione di fluidi. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- ▶ Considerare la terapia con farmaci in caso di edema polmonare.
- ▶ Trattare le convulsioni con diazepam.
- ▶ Deve essere usato idrocloruro di proparacaina per facilitare l'irrigazione dell'occhio.

## DIPARTIMENTO DI EMERGENZA

- ▶ Per definire il regime di cura, possono essere utili analisi di laboratorio del sangue complete, elettroliti del siero, BUN, creatinina, glucosio, analisi delle urine, basale aminotransferasi del siero (ALT e AST), calcio, fosforo e magnesio. Altre analisi utili includono gap anionico e osmolare, ABG, radiografia del torace ed elettrocardiografo.
- ▶ Pressione positiva di fine espirazione (PEEP)-ventilazione assistita possono essere necessarie in caso di lesione parenchimale acuta o sindrome da stress respiratorio adulto.
- ▶ Consultare un tossicologo se necessario

BRONSTEIN, A.C. and CURRANCE, P.L.

EMERGENCY CARE FOR HAZARDOUS MATERIALS EXPOSURE: 2nd Ed. 1994

Continued...

## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

Rame, magnesio, alluminio, antimonio, ferro, manganese, nichelio, zinco ( e I loro scomposti) operazioni di saldatura, saldatura a ottone, galvanizzazione o fonderia danno origine tutti a particolati prodotti termalmente di dimensioni piu' piccole di quelle che potrebbero essere se i metalli fossero separati meccanicamente. Se c'e' ventilazione e protezione respiratoria sono insufficiente questi particolati potrebbero causare "febbre da fumo metallico" in lavoratori in seguito a esposizione acuta o a lungo termine. 1. Manifestazione dei sintomi generalmente avviene 4-6 ore la sera dopo l'esposizione. Tolleranza si sviluppa in lavoratori ma potrebbe scomparire durante il fine settimana. (Febbre del Lunedì Mattino) 2. Gli esami della funzione polmonare potrebbero indicare ridotti volumi polmonari, piccole ostruzioni delle vie respiratorie e diminuita capacita' di diffusione del monossido di carbonio ma queste anomalie scompaiono dopo alcuni mesi. 3. Sebbene lievemente elevati livelli urinari di metalli pesanti potrebbero manifestarsi, non sono correlati con effetti clinici. 4. L'approccio generale al trattamento e' il riconoscimento della malattia, cura di sostegno e prevenzione dell'esposizione. 5. Pazienti seriamente sintomatici dovrebbero avere radiografie pettorali, avere esame dei gas del sangue arteriale e posti sotto osservazione per sviluppo tracheobronchite e edema polmonare. [Ellenhorn and Barceloux: Medical Toxicology]

### SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. Mezzi di estinzione

NON usare estintori con agenti alogenati

Gli incendi di polveri metalliche devono essere soffocati con sabbia, polveri secche inerti.

NON USARE ACQUA, CO2 o SCHIUMOGENI.

- ▶ Usare sabbia ASCIUTTA, polvere di grafite, estintori basati su cloruro di sodio secco, G-1 o Met L-X per soffocare l'incendio.
- ▶ I materiali per confinare o soffocare l'incendio sono preferibili all'applicazione dell'acqua, poiché una reazione chimica può produrre gas idrogeno infiammabile ed esplosivo.
- ▶ La reazione chimica con CO2 può produrre metano infiammabile ed esplosivo,
- ▶ Se è impossibile estinguere l'incendio, allontanarsi, proteggere le aree circostanti e lasciare che l'incendio si estingua da solo.

PICCOLO INCENDIO: Acqua nebulizzata, polvere chimica o CO2 GRANDE INCENDIO: acqua nebulizzata o nebbia.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Incompatibilità al fuoco</b>	Reagisce con acidi producendo gas idrogeno (H2) esplosivo / infiammabile Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
---------------------------------	--

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Estinzione dell'incendio</b>	<p>-----  <b>GENERALE</b>          -----</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Indossare una tuta protettiva completa con respiratore.</li> <li>▶ Combattere le fiamme da una distanza di sicurezza, con copertura adeguata.</li> <li>▶ Se è sicuro, spegnere le attrezzature elettriche fino a che il vapore delle fiamme del pericolo non sia stato rimosso.</li> <li>▶ Usare uno spruzzo sottile d'acqua per controllare le fiamme e raffreddare l'area adiacente.</li> <li>▶ NON avvicinarsi alle bombole che potrebbero essere calde.</li> <li>▶ Raffreddare le bombole esposte al fuoco con uno spruzzo d'acqua da un luogo protetto.</li> <li>▶ Se è sicuro, rimuovere le bombole dalla linea del fuoco.</li> </ul> <p>-----  <b>PROCEDURE ANTI INCENDIO:</b>          -----</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pressioni eccessive possono svilupparsi in una bombola a gas esposta alle fiamme; questo può risultare in un'esplosione.</li> <li>▶ Le bombole con dispositivi di rilascio di pressione possono rilasciare i loro contenuti a seguito di incendio e i gas rilasciati possono costituire un'ulteriore fonte di pericolo per i pompieri.</li> <li>▶ Le bombole senza valvole di rilascio di pressione non prevedono il rilascio controllato e quindi sono più a rischio di esplosione se esposte alle fiamme.</li> </ul> <p>-----  <b>REQUISITI ANTI INCENDIO:</b>          -----</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Un respiratore autonomo, a pressione positiva è necessario per spegnere incendi di materiali pericolosi</li> <li>▶ L'equipaggiamento antincendio completo (bunker) è il minimo abbigliamento accettabile.</li> <li>▶ La necessità di vicinanza, entrata e resistenza all'autoaccensione e indumenti speciali deve essere determinata per ogni incidente da pompieri specializzati professionisti.</li> </ul>
<b>Pericolo Incendio/Esplorazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Le polveri di metallo, seppur generalmente considerate come non combustibili, possono bruciare quando il metallo è finemente suddiviso e l'entrata di energia è elevato.</li> <li>▶ Possono reagire esplosivamente con l'acqua.</li> <li>▶ Possono accendersi per frizione, calore, scintille o fiamma.</li> <li>▶ Gli incendi di polveri di metallo si muovono lentamente ma sono intensi e difficili da estinguere.</li> <li>▶ Brucerà con calore intenso.</li> <li>▶ NON disturbare la polvere che brucia. Può verificarsi un'esplosione se la polvere è agitata fino formare una nube, in quanto fornisce ossigeno ad un'ampia superficie di metallo caldo.</li> <li>▶ I contenitori possono esplodere per riscaldamento.</li> <li>▶ Le polveri o i fumi possono formare una miscela esplosiva nell'aria.</li> <li>▶ Può RIACCENDERSI dopo che l'incendio è stato estinto.</li> <li>▶ I gas generati nell'incendio possono essere velenosi, corrosivi o irritanti.</li> <li>▶ NON usare acqua o schiumogeni in quanto ci potrebbe avvenire una generazione d'idrogeno esplosivo.</li> <li>▶ I contenitori possono esplodere quando riscaldati – Le taniche che scoppiano possono schizzare in aria</li> <li>▶ Può bruciare ma non si accende facilmente.</li> <li>▶ Le taniche esposte all'incendio possono sfogare il contenuto attraverso dispositivi per il rilascio della pressione aumentando per questo motivo la concentrazione del vapore.</li> <li>▶ L'incendio può produrre gas irritanti, velenosi o corrosivi.</li> <li>▶ La perdita può creare pericolo di incendio o di esplosione.</li> <li>▶ Può decomporsi esplosivamente quando riscaldato o coinvolto in un incendio.</li> <li>▶ Il contatto con il gas può provocare bruciature serie, lesioni gravi e/o congelamenti.</li> <li>▶ VELENOSO: PUO' ESSERE FATALE SE INALATO, INGIATO O ASSORBITO ATTRAVERSO LA PELLE</li> </ul> <p>La decomposizione può produrre fumi tossici di:          Monossido di carbonio (CO)          Diossido di carbonio (CO2)          Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.</p> <p><b>Contiene sostanze a basso punto d'ebollizione:</b> Lo stoccaggio in contenitori sigillati può risultare in un'accumulazione di pressione che causa una violenta rottura dei contenitori se non stimati appropriatamente.          Il gas di scarico è più denso dell'aria e può raccogliersi in fosse, scantinati.</p> <p><b>ATTENZIONE: I contenitori di aerosol possono presentare pericoli legati alla pressione.</b></p>

### SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

### 6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<b>Piccole perdite di prodotto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pulire tutte le perdite immediatamente.</li> <li>▶ Evitare di respirare i vapori e il contatto con pelle e occhi.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi, guanti impermeabili e occhiali di sicurezza.</li> <li>▶ Chiudere tutte le possibili fonti di ignizione e aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Asciugare.</li> <li>▶ Se sicuro, i recipienti danneggiati devono essere messi in un contenitore all'aria aperta, lontano da tutte le fonti di ignizione, fino a che la pressione non si sia dissipata.</li> <li>▶ I recipienti non danneggiati devono essere raccolti e conservati in modo sicuro.</li> </ul>
<b>Grosse perdite di prodotto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Sgomberare dall'area tutto il personale non protetto e spostarsi sopravento.</li> <li>▶ Chiamare le Autorità di Emergenza e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Indossare respiratore e guanti protettivi.</li> <li>▶ Prevenire con ogni mezzo che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.</li> <li>▶ Prendere in considerazione un'evacuazione.</li> <li>▶ Aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.</li> <li>▶ Acqua spruzzata o nebulizzata può essere usata per disperdere il vapore.</li> <li>▶ NON entrare in spazi chiusi dove il gas può essersi accumulato.</li> <li>▶ Mantenere l'area sgombra fino a che il gas non si è disperso.</li> <li>▶ Non esercitare eccessiva pressione sulla valvola; Non tentare di maneggiare la valvola danneggiata.</li> <li>▶ Allontanare il personale e mettersi sopravento.</li> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Può reagire in modo violento o esplosivo.</li> <li>▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi.</li> <li>▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.</li> <li>▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.</li> <li>▶ Acqua spruzzata o nebulizzata può essere usata per disperdere/assorbire il vapore</li> <li>▶ Assorbire o coprire la fuoriuscita con sabbia, terra, materiali inerti o vermiculite.</li> <li>▶ Se sicuro, i recipienti danneggiati devono essere posti in contenitori all'aperto, lontani dalle fonti di ignizione, fino a che la pressione non si è dissipata.</li> <li>▶ I recipienti non danneggiati devono essere conservati in modo sicuro.</li> <li>▶ Raccogliere i residui e sigillarli in bidoni etichettati per l'eliminazione.</li> </ul>

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

## SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Manipolazione Sicura</b>	<p>Evitare qualsiasi contatto diretto, inalazione inclusa. Indossare indumenti protettivi quando c'è il rischio di esposizione. Usare in un'area ben ventilata. Prevenire la concentrazione in cavità e pozzi. NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non sia stata controllata. Evitare di fumare, di usare luci non protette o fonti d'ignizione. Evitare contatti con materiali incompatibili. Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. NON incenerire o bucare le bombole aerosol. NON spruzzare direttamente su persone, cibo o utensili da cucina. Evitare danni fisici ai contenitori. Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Usare buone procedure per la sicurezza lavorativa. Rispettare le istruzioni del produttore per lo stoccaggio e la manipolazione. L'atmosfera deve essere controllata con regolarità rispetto agli standard stabiliti, per assicurare che vengano mantenute le condizioni di sicurezza sul lavoro.</p>
<b>Protezione per incendio e esplosione</b>	<p>Vedere sezione 5</p>
<b>Altre informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Le bombole devono essere conservate in un'area costruita apposta con buona ventilazione, preferibilmente all'aperto.</li> <li>▶ Queste aree devono essere situate e costruite in accordo con i requisiti imposti dalla legge.</li> <li>▶ L'area di stoccaggio deve essere mantenuta pulita e il suo accesso deve essere limitato al solo personale autorizzato.</li> <li>▶ Le bombole conservate all'aperto devono essere protette da ruggine ed agenti atmosferici.</li> <li>▶ Le bombole stoccate devono essere appropriatamente bloccate per prevenire vacillamenti o rotolamenti.</li> <li>▶ Le valvole delle bombole devono essere chiuse quando non sono usate.</li> <li>▶ Laddove le bombole siano equipaggiate con valvola di protezione, questa deve essere montata e fissata in modo sicuro.</li> <li>▶ Le bombole di gas devono essere isolate in accordo con i requisiti delle normative per gli articoli pericolosi.</li> <li>▶ Le bombole contenenti gas infiammabili devono essere conservate lontane da altri materiali combustibili. Alternativamente, può essere usato un divisorio resistente al fuoco.</li> <li>▶ Prima di entrare, verificare la presenza di concentrazioni di gas infiammabili o pericolosi nelle aree di stoccaggio.</li> <li>▶ Conservare preferibilmente le bombole piene separate da quelle vuote.</li> <li>▶ Le bombole piene devono essere disposte in modo che la scorta più vecchia sia usata per prima.</li> <li>▶ Le bombole conservate devono essere controllate periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali perdite.</li> <li>▶ Proteggere le bombole da qualsiasi danno fisico. Muovere e conservare le bombole correttamente come indicato sul loro manuale d'uso.</li> </ul> <p>NOTA: una bombola di misura 'G' è normalmente troppo pesante da alzare o da abbassare per un operatore inesperto.</p>

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<b>Contenitore adatto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Condizioni d'opera: L'imballaggio di prodotto ad alta densità in contenitori di metallo leggero o di plastica può dar luogo alla rottura del contenitore stesso con rilascio del prodotto</li> <li>▶ Imballaggi di metallo di spessore elevato/bidoni di metallo di spessore elevato</li> <li>▶ Dosatore aerosol.</li> <li>▶ Controllare che i contenitori siano chiaramente etichettati.</li> </ul>
---------------------------	---

## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

## Incompatibilità di stoccaggio

ATTENZIONE: evitare o controllare la reazione con i perossidi. Tutti i perossidi di metalli di transizione dovrebbero essere considerati come potenzialmente esplosivi. Ad esempio, i complessi di metalli di transizione degli alchilidropersossidi possono decomporre in modo esplosivo. I pi-complessi formati tra cromo (0), vanadio (0) e altri metalli di transizione (complessi di alogeno-metallo) e mono-o poli-fluorobenzene mostrano estrema sensibilità al calore e sono esplosivi. Evitare la reazione con boroidruri o cianoboroidridi

L'argento o i sali d'argento formano fulminato d'argento esplosivo in presenza sia di acido nitrico che di etanolo. Il fulminato risultante è molto più sensibile ed è un detonatore più potente che il fulminato di mercurio. L'argento e i suoi composti e sali possono anche formare composti esplosivi in presenza di acetilene e nitrometano.

Molti metalli possono diventare incandescenti, reagire violentemente, accendersi o reagire esplosivamente per aggiunta di acido nitrico.

- ▶ I chetoni in questo gruppo sono reattivi con molti acidi e basi, liberando calore e gas infiammabili (es. H<sub>2</sub>).
- ▶ I chetoni reagiscono con agenti riducenti come idruri, metalli alcalini e nitru, producendo un gas infiammabile (H<sub>2</sub>) e calore.
- ▶ I chetoni sono incompatibili con isocianati, aldeidi, cianuri, perossidi e anidridi.
- ▶ I chetoni reagiscono violentemente con aldeidi, HNO<sub>3</sub>, HNO<sub>3</sub> + H<sub>2</sub>O<sub>2</sub>, e HClO<sub>4</sub>.

Evitare acidi forti, basi.

- ▶ Alcuni metalli possono reagire esotermicamente con acidi ossidanti per formare gas nocivi.
- ▶ Metalli molto reattivi reagiscono con idrocarburi alogenati, a volte formando composti esplosivi (per esempio, il rame dissolve quando riscaldato in tetracloruro di carbonio).
- ▶ Molti metalli in forma elementare reagiscono esotermicamente con composti che hanno atomi di idrogeno attivi come acidi ed acqua per formare gas idrogeno infiammabile e prodotti caustici.
- ▶ I metalli elementari possono reagire con composti azo/diazo per formare prodotti esplosivi.
- ▶ Alcuni metalli elementari possono formare prodotti esplosivi con idrocarburi alogenati.

I gas compressi possono contenere una grande quantità di energia cinetica oltre a quella potenzialmente disponibile dall'energia della reazione prodotta dal gas nella reazione chimica con altre sostanze

## 7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

## SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

## 8.1. Parametri di controllo

## DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

## PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

## LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

## DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Limiti di Esposizione Professionale Italia	silver	Silver, and compounds - Metal, dust and fume	0.1 mg/m <sup>3</sup>	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Argyria
Limiti di Esposizione Professionale Italia	silver	Silver, and compounds - Soluble compounds, as Ag	0.01 mg/m <sup>3</sup>	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Argyria
Limiti di Esposizione Professionale Italia	acetone	Acetone	250 ppm	500 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: URT & eye irr; CNS impair; BEI
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	acetone	Acetone	500 ppm / 1210 mg/m <sup>3</sup>	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Limiti di Esposizione Professionale Italia	propane	* Propane	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Asphyxia; See Appendix F: Minimal Oxygen Content
Limiti di Esposizione Professionale Italia	n-butyl acetate	Butyl acetate, all isomers	50 ppm	150 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: Eye & URT irr
Limiti di Esposizione Professionale Italia	amyl methyl ketone	Methyl n-amyl ketone	50 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Eye & skin irr
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	amyl methyl ketone	Heptan-2-one	50 ppm / 238 mg/m <sup>3</sup>	475 mg/m <sup>3</sup> / 100 ppm	Non Disponibile	Skin
Limiti di Esposizione Professionale Italia	talco	Talc - Containing no asbestos fibers	2 mg/m <sup>3</sup>	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Pulm fibrosis; pulm func
Limiti di Esposizione Professionale Italia	talco	Talc - Containing asbestos fibers	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Use Asbestos TLV®

## LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
argento	Silver	0.3 mg/m <sup>3</sup>	170 mg/m <sup>3</sup>	990 mg/m <sup>3</sup>
acetone	Acetone	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
propano	Propane	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
carbonato-di-dimetile	Dimethyl carbonate	11 ppm	120 ppm	700 ppm
isobutano	Methylpropane, 2-; (Isobutane)	5500 ppm	17000 ppm	53000 ppm
acetato-di-n-butile	Butyl acetate, n-	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
eptan-2-one	Methyl n-amyl ketone	150 ppm	670 ppm	4000 ppm
talco- (Mg <sub>3</sub> H <sub>2</sub> (SiO <sub>3</sub> ) <sub>4</sub> )	Talc	6 mg/m <sup>3</sup>	66 mg/m <sup>3</sup>	400 mg/m <sup>3</sup>

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
-------------	-----------------------	--------------------------

Continued...

## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

argento	10 mg/m3	Non Disponibile
acetone	2,500 ppm	Non Disponibile
propano	2,100 ppm	Non Disponibile
carbonato-di-dimetile	Non Disponibile	Non Disponibile
isobutano	Non Disponibile	Non Disponibile
acetato-di-n-butile	1,700 ppm	Non Disponibile
eptan-2-one	800 ppm	Non Disponibile
talco- (Mg3H2(SiO3)4)	1,000 mg/m3	Non Disponibile

## DATI DEL PRODOTTO

Per composti solubili più tossici dell'argento il valore adottato è 0.01 mg/m3. Casi di agiria (uno strato di discolorazione blu-grigiastro dei tessuti epiteliali) sono stati riportati in seguito a esposizione dei lavoratori all'argento nitrato a concentrazioni di 0.1 mg/m3 (come argento). Esposizione a concentrazioni molto alte di fumi di argento hanno causato diffusa fibrosi polmonare. Si riporta che assorbimento percutaneo di composti di argento abbia causato allergia. Basandosi sulla ritenzione di 25% in seguito a inalazione e al volume respiratorio di 10 metri cubi/giorno, esposizione a 0.1 mg/m3 (TWA) causerebbe deposito totale di non più di 1.5 g in 25 anni.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	<p>Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore omologato SAA. È essenziale che sia indossato correttamente per ottenere una protezione adeguata. Garantire un'adeguata ventilazione nel magazzino o nei depositi chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.</p> <table border="1"> <tr> <td>Tipo di agente contaminante:</td> <td>Velocità dell'aria:</td> </tr> <tr> <td>aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)</td> <td>0,5-1 m/s</td> </tr> <tr> <td>spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)</td> <td>1-2,5 m/s (200-500 f/min)</td> </tr> </table> <p>Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Parte bassa del range</th> <th>Parte alta del range</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare</td> <td>1: Correnti d'aria fastidiose</td> </tr> <tr> <td>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo</td> <td>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</td> </tr> <tr> <td>3: Intermittente, bassa produzione</td> <td>3: Alta produzione, uso continuo</td> </tr> <tr> <td>4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento</td> <td>4: Schermatura piccola – solo controllo locale</td> </tr> </tbody> </table> <p>La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.</p>	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:	aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s	spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)	Parte bassa del range	Parte alta del range	1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria fastidiose	2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità	3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo	4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola – solo controllo locale
	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:															
aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s																
spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)																
Parte bassa del range	Parte alta del range																
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria fastidiose																
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità																
3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo																
4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola – solo controllo locale																
8.2.2. Protezione Individuale																	
Protezione per gli occhi e volto	<p>Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale per esposizioni ridotte, ovvero quando si manipolano piccole quantità. <b>ALTRIMENTI:</b> per esposizioni potenzialmente moderate o pesanti: Occhiali protettivi con schermature laterali. <b>NOTA:</b> Le lenti a contatto creano un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire agenti irritanti e <b>TUTTE</b> le lenti li concentrano.</p>																
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto																
Protezione mani / piedi	<p>Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si manipolano piccole quantità. <b>ALTRIMENTI:</b> Per esposizioni potenzialmente moderate: Indossare guanti protettivi, ad es. guanti di gomma leggeri. Per esposizioni potenzialmente pesanti: Indossare guanti chimici protettivi, ad es. PVC e calzature di sicurezza. Guanti isolanti: <b>NOTA:</b> i guanti isolanti devono essere allentati in modo da poter essere rimossi rapidamente in caso di fuoriuscita di liquido. I guanti isolati non sono fatti per permettere che le mani siano collocate nel liquido; forniscono solo una protezione a breve termine dal contatto accidentale con il liquido.</p>																
Protezione del corpo	Fare riferimento a 'Altre Protezioni' qui sotto																
Altre protezioni	<p>Non occorre usare attrezzature speciali quando si maneggiano piccole quantità. <b>ALTRIMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tute intere.</li> <li>▶ Crema per la pulizia della pelle.</li> <li>▶ Unità di lavaggio occhi.</li> <li>▶ Non spruzzare su superfici calde.</li> </ul>																

## Materiale/i raccomandato/i

## INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: 'Forsberg Clothing Performance Index'.  
L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:  
842AR-140G Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

## Protezione respiratoria

## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

Prodotto	CPI
PE/EVAL/P	A
PVDC/PE/PVD	A
SARANEX-232-PL	B
TEFLO	B
BUTY	C
BUTYL/NEOPREN	C
BUTYL/NEOPRENE	C
CP	C
HYPALO	C
NATURAL+NEOPREN	C
NATURALRUBBE	C
NEOPREN	C
NEOPRENE/NATURA	C
NITRIL	C
NITRILE+PV	C
P	C
PE/EVAL/PE	C
PV	C
SARANEX-2	C
VITON/BUTY	C
VITON/NEOPREN	C

## 8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

## SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	grigio chiaro		
Stato Fisico	Gas liquefatto	Densità Relativa (Water = 1)	1.48
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	5 ppm	Temperatura di Auto Accensione (°C)	>330
pH ( come fornito)	Non Disponibile	Temperatura critica	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosita' (cSt)	>20.5
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	>56	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	-17	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Altamente Infiammabile.	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	12.5	Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	2.5	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	14	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità	Parzialmente miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	>1.5	VOC g/L	Non Disponibile

## 9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

## SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	Temperature elevate. Presenza di fiamme libere. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2

Continued...



## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere sezione 5.3

## SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

<b>Inalazione</b>	<p>L'inalazione di vapori può causare capogiri e mal di testa. Ciò può essere accompagnato da narcosi, sonnolenza, attenzione ridotta, perdita di riflessi, mancanza di coordinazione e vertigini.</p> <p>L'inalazione di aerosol (nebbie, fumi), generato dal materiale durante la normale manipolazione, può essere dannosa per la salute dell'individuo.</p> <p>Prove limitate o esperienza pratica suggeriscono che il materiale può produrre irritazione del sistema respiratorio, in un numero significativo di individui, a seguito di inalazione. In contrasto con la maggior parte degli organi, il polmone è in grado di rispondere a un insulto chimico rimuovendo o neutralizzando prima l'irritante e quindi riparando il danno. Il processo di riparazione, che inizialmente si è evoluto per proteggere i polmoni dei mammiferi da corpi estranei e antigeni, può tuttavia produrre un ulteriore danno polmonare con conseguente compromissione dello scambio gassoso, la funzione primaria dei polmoni. L'irritazione del tratto respiratorio spesso si traduce in una risposta infiammatoria che coinvolge il reclutamento e l'attivazione di molti tipi di cellule, principalmente derivati dal sistema vascolare.</p> <p>Sintomi comuni e generalizzati associati all'inalazione di gas tossici comprendono: effetti sul sistema nervoso centrale come depressione, mal di testa, confusione, vertigini, stupore progressivo, coma e convulsioni; le complicanze del sistema respiratorio possono includere edema polmonare acuto, dispnea, stridore, tachipnea, broncospasmo, respiro sibilante e altri sintomi delle vie aeree reattive e arresto respiratorio; gli effetti cardiovascolari possono includere collasso cardiovascolare, aritmie e arresto cardiaco; possono anche essere presenti effetti gastrointestinali che possono includere irritazione delle mucose, nausea e vomito (a volte insanguinati) e dolore addominale.</p> <p>L'inalazione di particelle di ossido di metallo appena formate di dimensioni inferiori a 1,5 micron e generalmente comprese tra 0,02 e 0,05 micron può provocare 'febbre da fumi metallici'. I sintomi possono essere ritardati fino a 12 ore e iniziano con l'insorgenza improvvisa della sete e un sapore dolce, metallico o sgradevole in bocca. Altri sintomi includono irritazione del tratto respiratorio superiore accompagnata da tosse e secchezza delle mucose, stanchezza e una sensazione generalizzata di malessere. Possono verificarsi anche mal di testa da lieve a grave, nausea, vomito occasionale, febbre o brividi, attività mentale esagerata, sudorazione profusa, diarrea, minzione eccessiva e prostrazione. La tolleranza ai fumi si sviluppa rapidamente, ma viene rapidamente persa. Tutti i sintomi di solito scompaiono entro 24-36 ore dopo la rimozione dall'esposizione.</p> <p>Il materiale è altamente volatile e può formare rapidamente un'atmosfera concentrata in aree confinate o non ventilate. Il vapore può spostare e sostituire l'aria nella zona di respirazione, agendo come un semplice asfissiante. Questo può accadere con un piccolo avvertimento di sovraesposizione.</p> <p>L'uso di una quantità di materiale in uno spazio non ventilato o confinato può comportare un aumento dell'esposizione e uno sviluppo di un'atmosfera irritante. Prima di iniziare, prendere in considerazione il controllo dell'esposizione mediante ventilazione meccanica.</p> <p><b>ATTENZIONE: L' abuso intenzionale attraverso concentrazione/inalazione dei contenuti può essere letale.</b></p>
<b>Ingestione</b>	<p>Normalmente non pericoloso a causa della forma fisica del prodotto.</p> <p>Considerata una via di ingresso improbabile in ambienti commerciali / industriali</p>
<b>Contatto con la pelle</b>	<p>Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi sulla salute o irritazione della pelle in seguito al contatto (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che i guanti adatti siano utilizzati in un ambiente lavorativo.</p> <p>L'esposizione ripetuta può causare la rottura, lo sfaldamento o l'essiccazione della pelle in seguito alla normale manipolazione e all'uso.</p> <p>Le sospensioni spray potrebbero causare disagio.</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrasioni non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p> <p>L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.</p> <p>Il liquido vaporizzante causa un raffreddamento rapido e il contatto può provocare ustioni a freddo, congelamento, anche con i guanti normali. I tessuti della pelle congelati sono indolori e appaiono cerosi e gialli. Segni e sintomi di morso dal gelo possono includere 'spilli e aghi', pallore seguito da intorpidimento, un indurimento della pelle, una progressione dei cambiamenti di colore nella zona interessata, (prima bianco, poi chiazze e blu e infine nero; su recupero, rosso, caldo, doloroso e vesciche).</p>
<b>Occhi</b>	<p>Sebbene il materiale non sia ritenuto irritante (come classificato dalle Direttive CE), il contatto diretto con l'occhio può produrre un disagio transitorio caratterizzato da lacrimazione o rossore congiuntivale (come nel caso di brusio).</p> <p>Il contatto diretto con l'occhio non può causare irritazione a causa dell'estrema volatilità del gas; tuttavia le atmosfere concentrate possono produrre irritazione dopo esposizioni brevi.</p>
<b>Cronico</b>	<p>Prove limitate suggeriscono che l'esposizione professionale ripetuta o a lungo termine può produrre effetti cumulativi sulla salute che coinvolgono organi o sistemi biochimici.</p> <p>Esposizione cronica a Sali di argento potrebbe causare permanente discolorazione cenere-grigiastra alla pelle, congiuntive e organi interni. Può manifestarsi lieve cronica bronchite.</p> <p>La via principale d'esposizione occupazionale al gas è per inalazione.</p> <p>Le polveri metalliche generate dal processo industriale danno origine a una serie di potenziali problemi di salute. Le particelle più grandi, superiori a 5 micron, sono irritanti per naso e gola. Le particelle più piccole tuttavia, possono causare il deterioramento del polmone. Particelle di diametro inferiore a 1,5 micron possono essere intrappolate nei polmoni e, a seconda della natura della particella, possono dar luogo a ulteriori gravi conseguenze per la salute. I metalli sono ampiamente distribuiti nell'ambiente e non sono biodegradabili. Biologicamente, molti metalli sono essenziali per i sistemi viventi e sono coinvolti in una varietà di funzioni cellulari, fisiologiche e strutturali. Spesso sono cofattori di enzimi, e svolgono un ruolo nel controllo trascrizionale, la contrazione muscolare, la trasmissione nervosa, la coagulazione del sangue, e il trasporto di ossigeno e la consegna. Sebbene tutti i metalli siano potenzialmente tossici a un certo livello, alcuni sono altamente tossici a livelli relativamente bassi. Inoltre, in alcuni casi lo stesso metallo può essere essenziale a bassi livelli e tossico a livelli più alti, oppure può essere tossico attraverso una via di ingresso ma non un'altra. Gli effetti tossici di alcuni metalli sono associati all'interruzione delle funzioni dei metalli essenziali. Metalli possono avere una serie di effetti, tra cui il cancro, la neurotossicità, immunotossicità, cardiotoxicità, tossicità riproduttiva, teratogenicità, e genotossicità. Le mezzavite biologiche dei metalli variano molto, da ore ad anni. Inoltre, l'emivita di un dato metallo varia in diversi tessuti. Il piombo ha un'emivita di 14 giorni nei tessuti molli e 20 anni nell'osso. Nel considerare come valutare la tossicità dei metalli di potenziale preoccupazione, un certo numero di aspetti della tossicità dei metalli deve essere tenuto a mente: Specie diverse variano nelle loro risposte ai diversi metalli; in alcuni casi, gli umani sono più sensibili dei roditori. Pertanto, vi è la necessità di test su metalli di ampia portata; La via di esposizione può influenzare la dose e il sito dove si concentra il metallo, e quindi gli effetti tossici osservati; Le interazioni metallo-metallo possono ridurre o aumentare la tossicità; la biotrasformazione può ridurre o aumentare la tossicità; È difficile prevedere la tossicità di un metallo sulla base degli effetti avversi di un altro; nel tentativo di valutare la tossicità di un particolare composto metallico, possono essere valide previsioni basate su composti simili dello stesso metallo.</p>

<b>842AR-140G Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)</b>	<table border="1"> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> <tr> <td>Non Disponibile</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile	<table border="1"> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> <tr> <td>Non Disponibile</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile		
TOSSICITA'	IRRITAZIONE											
Non Disponibile	Non Disponibile											
TOSSICITA'	IRRITAZIONE											
Non Disponibile	Non Disponibile											
<b>argento</b>	<table border="1"> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> <tr> <td>Dermico (ratto) LD50: &gt;2000 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td>Non Disponibile</td> </tr> <tr> <td>Inalazione (ratto) LC50: &gt;5.16 mg/l4 h<sup>[1]</sup></td> <td></td> </tr> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Non Disponibile	Inalazione (ratto) LC50: >5.16 mg/l4 h <sup>[1]</sup>		<table border="1"> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE		
TOSSICITA'	IRRITAZIONE											
Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Non Disponibile											
Inalazione (ratto) LC50: >5.16 mg/l4 h <sup>[1]</sup>												
TOSSICITA'	IRRITAZIONE											

## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

	Orale (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[2]</sup>	
acetone	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Dermico (coniglio) LD50: =20 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (human): 500 ppm - irritant
	Inalazione (ratto) LC50: 100.2 mg/l/8hr <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 20mg/24hr - moderate
	Orale (ratto) LD50: 1800-7300 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 3.95 mg - SEVERE
		Skin (rabbit): 500 mg/24hr - mild
		Skin (rabbit): 395mg (open) - mild
propano	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Inalazione (ratto) LC50: >49942.95 mg/l/15M <sup>[2]</sup>	Non Disponibile
carbonato-di-dimetile	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Dermico (ratto) LD50: >2500 mg/kg <sup>[2]</sup>	Non Disponibile
	Orale (ratto) LD50: >5000 mg/kg <sup>[1]</sup>	
isobutano	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Inalazione (ratto) LC50: 658 mg/l/4H <sup>[2]</sup>	Non Disponibile
acetato-di-n-butile	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Dermico (coniglio) LD50: 3200 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye ( human): 300 mg
	Inalazione (ratto) LC50: 1.802 mg/l/4 h <sup>[1]</sup>	Eye (rabbit): 20 mg (open)-SEVERE
	Orale (ratto) LD50: =10700 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 20 mg/24h - moderate
		Skin (rabbit): 500 mg/24h-moderate
eptan-2-one	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Skin (rabbit): 14 mg/24h Mild
	Inalazione (ratto) LC50: 3995.436 mg/l/4h <sup>[2]</sup>	Skin (rabbit): Primary Irritant
	Orale (ratto) LD50: 1600 mg/kg <sup>[2]</sup>	
talco- (Mg3H2(SiO3)4)	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Skin (human): 0.3 mg/3d-I mild
	Orale (ratto) LD50: >5000 mg/kg <sup>[1]</sup>	



**Legenda:**

1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 \* Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

<b>ACETATO-DI-N-BUTILE</b>	Il materiale può causare grave irritazione agli occhi causando un'inflammatione pronunciata. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.
<b>TALCO- (MG3H2(SiO3)4)</b>	Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza eosinofilia, sono anche stati inclusi nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di muco.
<b>ACETONE &amp; ACETATO-DI-N-BUTILE &amp; EPTAN-2-ONE</b>	Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.

<b>Tossicità acuta</b>	✗	<b>Cancerogenicità</b>	✗
<b>Irritazione / corrosione</b>	✗	<b>Tossicità Riproduttiva</b>	✗
<b>Lesioni oculari gravi / irritazioni</b>	✓	<b>STOT - esposizione singola</b>	✓
<b>Sensibilizzazione respiratoria o della pelle</b>	✗	<b>STOT - esposizione ripetuta</b>	✗
<b>Mutagenicità</b>	✗	<b>Pericolo di aspirazione</b>	✗

## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

Legenda:  - I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione  
 - Dati necessari alla classificazione disponibili

## SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

## 12.1. Tossicità

842AR-140G Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
		Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

argento	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	>0.001-0.93mg/L	2
	EC50	48	Crostacei	0.00024mg/L	4
	EC50	72	Non Disponibile	0.000016mg/L	2
	BCF	336	Crostacei	0.02mg/L	4
	NOEC	72	Non Disponibile	0.000003mg/L	2

acetone	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	5-540mg/L	2
	EC50	48	Crostacei	>100mg/L	4
	EC50	96	Non Disponibile	20.565mg/L	4
NOEC	240	Crostacei	1-866mg/L	2	

propano	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	10.307mg/L	3
EC50	96	Non Disponibile	7.71mg/L	2	

carbonato-di-dimetile	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	EC50	48	Crostacei	>74.16mg/L	2
	EC50	96	Non Disponibile	9.000mg/L	3
NOEC	96	Pesce	1-mg/L	2	

isobutano	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	6.706mg/L	3
EC50	96	Non Disponibile	7.71mg/L	2	

acetato-di-n-butile	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	18mg/L	4
	EC50	48	Crostacei	=32mg/L	1
	EC50	96	Non Disponibile	1.675mg/L	3
	EC90	72	Non Disponibile	1-540.7mg/L	2
NOEC	504	Crostacei	23.2mg/L	2	

eptan-2-one	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	30.530mg/L	3
	EC50	48	Crostacei	>90.1mg/L	2
	EC50	72	Non Disponibile	75.5mg/L	2
NOEC	72	Non Disponibile	42.68mg/L	2	

talco- (Mg3H2(SiO3)4)	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	89-581.016mg/L	2
	EC50	96	Non Disponibile	7-202.7mg/L	2
NOEC	720	Crostacei	1-459.798mg/L	2	

Legenda: *Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) - Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore*

## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

Nocivo per gli organismi acquatici.  
NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
acetone	BASSO (Emivita = 14 giorni)	MEDIO (Emivita = 116.25 giorni)
propano	BASSO	BASSO
carbonato-di-dimetile	ALTO	ALTO
isobutano	ALTO	ALTO
acetato-di-n-butile	BASSO	BASSO
eptan-2-one	BASSO	BASSO

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
acetone	BASSO (BCF = 0.69)
propano	BASSO (LogKOW = 2.36)
carbonato-di-dimetile	BASSO (LogKOW = 0.2336)
isobutano	BASSO (BCF = 1.97)
acetato-di-n-butile	BASSO (BCF = 14)
eptan-2-one	BASSO (LogKOW = 1.98)

## 12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
acetone	ALTO (KOC = 1.981)
propano	BASSO (KOC = 23.74)
carbonato-di-dimetile	BASSO (KOC = 8.254)
isobutano	BASSO (KOC = 35.04)
acetato-di-n-butile	BASSO (KOC = 20.86)
eptan-2-one	BASSO (KOC = 24.01)

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile

## 12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili


## SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Smaltimento Prodotto/Imballaggio</b>	<p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Per lo smaltimento, consultare l'Autorità statale per la gestione dei rifiuti.</li> <li>▶ Scaricare il contenuto delle bombolette aerosol danneggiate in un luogo abilitato.</li> <li>▶ Lasciare evaporare piccole quantità.</li> <li>▶ <b>NON incenerire o bucare le bombolette.</b></li> <li>▶ Seppellire i residui e svuotare le bombolette aerosol in un luogo abilitato.</li> </ul>
<b>Opzioni per il trattamento dei rifiuti</b>	Non Disponibile
<b>Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico</b>	Non Disponibile

## SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

## Etichette richieste

	
--	---

## Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

14.1. Numero ONU	1950										
14.2. Nome di spedizione ONU	AEROSOLS										
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe</td> <td>2.1</td> </tr> <tr> <td>Rischio Secondario</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe	2.1	Rischio Secondario	Non Applicabile						
Classe	2.1										
Rischio Secondario	Non Applicabile										
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile										
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente										
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Identificazione del pericolo (Kemler)</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice di Classificazione</td> <td>5F</td> </tr> <tr> <td>Etichetta di Pericolo</td> <td>2.1</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>190 327 344 625</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>1 L</td> </tr> </table>	Identificazione del pericolo (Kemler)	Non Applicabile	Codice di Classificazione	5F	Etichetta di Pericolo	2.1	Disposizioni speciali	190 327 344 625	Quantità limitata	1 L
Identificazione del pericolo (Kemler)	Non Applicabile										
Codice di Classificazione	5F										
Etichetta di Pericolo	2.1										
Disposizioni speciali	190 327 344 625										
Quantità limitata	1 L										

## Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	1950														
14.2. Nome di spedizione ONU	Aerosols, flammable														
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe ICAO/IATA</td> <td>2.1</td> </tr> <tr> <td>Rischio secondario ICAO/IATA</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice ERG</td> <td>10L</td> </tr> </table>	Classe ICAO/IATA	2.1	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile	Codice ERG	10L								
Classe ICAO/IATA	2.1														
Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile														
Codice ERG	10L														
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile														
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente														
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>A145 A167 A802</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni di imballaggio per il carico</td> <td>203</td> </tr> <tr> <td>Massima Quantità / Pacco per carico</td> <td>150 kg</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per i passeggeri e imballaggio</td> <td>203</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco per passeggeri e carico</td> <td>75 kg</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata</td> <td>Y203</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico</td> <td>30 kg G</td> </tr> </table>	Disposizioni speciali	A145 A167 A802	Istruzioni di imballaggio per il carico	203	Massima Quantità / Pacco per carico	150 kg	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	203	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	75 kg	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y203	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	30 kg G
Disposizioni speciali	A145 A167 A802														
Istruzioni di imballaggio per il carico	203														
Massima Quantità / Pacco per carico	150 kg														
Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	203														
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	75 kg														
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y203														
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	30 kg G														

## Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	1950						
14.2. Nome di spedizione ONU	AEROSOLS						
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe IMDG</td> <td>2.1</td> </tr> <tr> <td>Rischio Secondario IMDG</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe IMDG	2.1	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile		
Classe IMDG	2.1						
Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile						
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile						
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino						
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Numero EMS</td> <td>F-D, S-U</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>63 190 277 327 344 381 959</td> </tr> <tr> <td>Quantità Limitate</td> <td>1000ml</td> </tr> </table>	Numero EMS	F-D, S-U	Disposizioni speciali	63 190 277 327 344 381 959	Quantità Limitate	1000ml
Numero EMS	F-D, S-U						
Disposizioni speciali	63 190 277 327 344 381 959						
Quantità Limitate	1000ml						

## Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	1950										
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile										
14.3. Classi di pericolo ADR	2.1 Non Applicabile										
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile										
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente										
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Codice di Classificazione</td> <td>5F</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>190; 327; 344; 625</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>1 L</td> </tr> <tr> <td>Attrezzatura richiesta</td> <td>PP, EX, A</td> </tr> <tr> <td>Fire cones number</td> <td>1</td> </tr> </table>	Codice di Classificazione	5F	Disposizioni speciali	190; 327; 344; 625	Quantità limitata	1 L	Attrezzatura richiesta	PP, EX, A	Fire cones number	1
Codice di Classificazione	5F										
Disposizioni speciali	190; 327; 344; 625										
Quantità limitata	1 L										
Attrezzatura richiesta	PP, EX, A										
Fire cones number	1										

## 14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

## SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

## 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## ARGENTO(7440-22-4) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA) Numeri di Registrazione REACH	Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Informazioni Sul Trasporto Fisher
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Informazioni sul trasporto Sigma-Aldrich
Elenco internazionale dell'OMS dei valori di limite di esposizione professionale (OEL) proposti per i nanomateriali fabbricati (MNMS)	Limiti di Esposizione Professionale Italia
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
<b>ACETONE(67-64-1) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI</b>	
Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Francese)	International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)
Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Inglese)	Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Bulgaro)
Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Russo)	Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Ceco)
Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Norvegese)	Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Rumeno)
Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Portoghese)	Limiti di Esposizione Professionale Italia
Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, Spagnolo)	Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene
Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR-S 2019, Svedese)	Nazioni Unite Raccomandazioni regolamentative sul trasporto di merci pericolose (Cinese)
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Modello del Regolamento del Trasporto di Merci Pericolose (Spagnolo)
Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA) Numeri di Registrazione REACH	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul modello normativo del Trasporto di Merci Pericolose (Inglese)
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche - ECICS (Slovacco)	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - Allegato VI - Chemwatch Standard Format
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. Tabella A: Lista delle merci pericolose - RID 2017 (Inglese)
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIEP)
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi	Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Francese)
IMO Codice IBC Capitolo 18: Lista dei prodotti ai quali il Codice non si applica	Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Tedesco)
IMO MARPOL 73/78 (Allegato II) - Elenco delle altre sostanze liquide	Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Lista delle Merci Pericolose (Inglese)
Informazioni Sul Trasporto Fisher	
Informazioni sul trasporto Sigma-Aldrich	
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose	

## PROPANO(74-98-6) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Francese)	International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)
Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Inglese)	Limiti di Esposizione Professionale Italia
Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Russo)	Nazioni Unite Raccomandazioni regolamentative sul trasporto di merci pericolose (Cinese)
Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Norvegese)	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Modello del Regolamento del Trasporto di Merci Pericolose (Spagnolo)
Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Portoghese)	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul modello normativo del Trasporto di Merci Pericolose (Inglese)
Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, Spagnolo)	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - Allegato VI - Chemwatch Standard Format
Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR-S 2019, Svedese)	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. Tabella A: Lista delle merci pericolose - RID 2017 (Inglese)
Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA) Numeri di Registrazione REACH	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Francese)
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Tedesco)
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Lista delle Merci Pericolose (Inglese)
Informazioni sul trasporto Sigma-Aldrich	
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose	

## CARBONATO-DI-DIMETILE(616-38-6) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Francese)

Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Inglese)

Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Russo)

Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Norvegese)

Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Portoghese)

Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, Spagnolo)

Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR-S 2019, Svedese)

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA) Numeri di Registrazione REACH

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche - ECICS (Slovacco)

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)

ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch

Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD

GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP

IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi

Informazioni Sul Trasporto Acros

Informazioni sul trasporto Sigma-Aldrich

International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose

International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)

Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Bulgaro)

Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Ceco)

Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Rumeno)

Nazioni Unite Raccomandazioni regolamentative sul trasporto di merci pericolose (Cinese)

Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Modello del Regolamento del Trasporto di Merci Pericolose (Spagnolo)

Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul modello normativo del Trasporto di Merci Pericolose (Inglese)

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - Allegato VI - Chemwatch Standard Format

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. Tabella A: Lista delle merci pericolose - RID 2017 (Inglese)

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)

Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Francese)

Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Tedesco)

Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Lista delle Merci Pericolose (Inglese)

## ISOBUTANO(75-28-5.) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Francese)

Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Inglese)

Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Russo)

Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Norvegese)

Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Portoghese)

Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, Spagnolo)

Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR-S 2019, Svedese)

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA) Numeri di Registrazione REACH

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)

ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch

Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD

European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH

Informazioni sul trasporto Sigma-Aldrich

International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose

International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)

Nazioni Unite Raccomandazioni regolamentative sul trasporto di merci pericolose (Cinese)

Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Modello del Regolamento del Trasporto di Merci Pericolose (Spagnolo)

Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul modello normativo del Trasporto di Merci Pericolose (Inglese)

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - Allegato VI - Chemwatch Standard Format

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. Tabella A: Lista delle merci pericolose - RID 2017 (Inglese)

Trasporto su strada di merci pericolose (ADR 2015) (Tedesco)

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)

Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Francese)

Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Tedesco)

Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Lista delle Merci Pericolose (Inglese)

## ACETATO-DI-N-BUTILE(123-86-4) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Francese)	International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose
Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Inglese)	International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)
Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Russo)	Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Bulgario)
Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Norvegese)	Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Ceco)
Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Portoghese)	Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Rumeno)
Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, Spagnolo)	Limiti di Esposizione Professionale Italia
Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR-S 2019, Svedese)	Nazioni Unite Raccomandazioni regolamentative sul trasporto di merci pericolose (Cinese)
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Modello del Regolamento del Trasporto di Merci Pericolose (Spagnolo)
Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA) Numeri di Registrazione REACH	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul modello normativo del Trasporto di Merci Pericolose (Inglese)
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche - ECICS (Slovacco)	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - Allegato VI - Chemwatch Standard Format
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. Tabella A: Lista delle merci pericolose - RID 2017 (Inglese)
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi	Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Francese)
IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa	Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Tedesco)
Informazioni Sul Trasporto Acros	Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Lista delle Merci Pericolose (Inglese)
Informazioni Sul Trasporto Fisher	
Informazioni sul trasporto Sigma-Aldrich	

## EPTAN-2-ONE(110-43-0) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Francese)	Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Bulgario)
Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Inglese)	Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Ceco)
Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Russo)	Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Rumeno)
Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Norvegese)	Limiti di Esposizione Professionale Italia
Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Portoghese)	Nazioni Unite Raccomandazioni regolamentative sul trasporto di merci pericolose (Cinese)
Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, Spagnolo)	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Modello del Regolamento del Trasporto di Merci Pericolose (Spagnolo)
Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR-S 2019, Svedese)	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul modello normativo del Trasporto di Merci Pericolose (Inglese)
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - Allegato VI - Chemwatch Standard Format
Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA) Numeri di Registrazione REACH	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche - ECICS (Slovacco)	Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. Tabella A: Lista delle merci pericolose - RID 2017 (Inglese)
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	E Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi	Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Francese)
IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa	Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Tedesco)
Informazioni Sul Trasporto Fisher	Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Lista delle Merci Pericolose (Inglese)
Informazioni sul trasporto Sigma-Aldrich	
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose	
International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)	

## TALCO- (MG3H2(SIO3)4)(14807-96-6) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA) Numeri di Registrazione REACH	Informazioni sul trasporto Sigma-Aldrich
Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC	Limiti di Esposizione Professionale Italia
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Informazioni Sul Trasporto Fisher	

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

## Stato dell'inventario nazionale

National Inventory	Status
Australia - AICS	si



## 842AR Super Shield Rivestimento conduttore in Argento (Aerosol)

Canada - DSL	si
Canada - NDSL	No (talco- (Mg3H2(SiO3)4); acetone; acetato-di-n-butile; carbonato-di-dimetile; propano; isobutano; eptan-2-one; argento)
China - IECSC	si
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	si
Japan - ENCS	No (isobutano; argento)
Korea - KECI	si
New Zealand - NZIoC	si
Philippines - PICCS	si
USA - TSCA	si
<b>Legenda:</b>	Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = Non determinato o uno o più ingredienti non sono nell'inventario e non sono esenti da classificazione (vedi ingredienti specifici tra parentesi)

## SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

<b>Data di revisione</b>	08/05/2019
<b>Data Iniziale</b>	11/10/2016

## Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

<b>H220</b>	Gas altamente infiammabile.
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H280</b>	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.

## Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

## Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

## Ragione per Cambiare

A-1.01 - cambiamento di colore nella sezione 9.